



# ISTITUTO COMPRENSIVO MILITI



ptof  
TRIENNIO 2022.2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MILITI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11412 del 11/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/12/2021 con delibera n. 42*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Risorse materiali e professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Valutazione degli apprendimenti
- 3.4. Azioni della scuola per realizzare l'inclusione scolastica
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Piano per la Didattica Digitale

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Reti e convenzioni
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale



|  |  |     |
|--|--|-----|
|  |  | ATA |
|--|--|-----|

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola, nata come Direzione Didattica è ora un [Istituto Comprensivo](#). Sin dalla sua fondazione si è contraddistinta per la qualità dell'offerta formativa e la capacità di cogliere i segni del tempo e i bisogni dell'utenza per rinnovarsi e innovare le proposte didattiche e metodologiche.

Gli undici plessi che la costituiscono sono dislocati sia nel centro cittadino sia nei quartieri periferici e accolgono alunni di tutte le fasce sociali. L'utenza ha caratteristiche legate ai quartieri di provenienza e, nel complesso, il livello socioeconomico di appartenenza può definirsi medio. La partecipazione delle famiglie è sempre stata positiva e ciò ha permesso il raggiungimento di elevati standard educativi. Questa collaborazione ha permesso di affrontare anche la recente situazione pandemica, per la quale la scuola si è attivata prontamente adottando tutte le misure necessarie, secondo le indicazioni del Ministero e dell'Assessorato regionale, esplicitate nel [Protocollo COVID](#) e continuamente monitorate. Nel contempo le sfide e le opportunità della globalizzazione e del digitale si presentano alle nuove generazioni con luci ed ombre. La scuola in questo contesto collabora con l'Ente locale, con l'ASP provinciale, con associazioni culturali e sportive e con altri Istituti del territorio per garantire i servizi necessari e offrire a tutti le migliori opportunità per una crescita serena, la piena inclusione e il successo formativo anche in presenza di difficoltà di varia natura.

## RISORSE MATERIALI E PROFESSIONALI

La scuola si compone di undici plessi che presentano delle caratteristiche abbastanza diversificate: alcuni hanno ampi giardini, altri hanno spazi per il gioco all'aperto e aule attrezzate.

L'Istituto possiede una dotazione di strumenti e tecnologie informatiche ottenuta mediante i fondi europei di sviluppo regionale. Numerosi progetti hanno poi consentito di implementare il patrimonio di risorse materiali. Vengono sviluppate, sia con risorse umane che materiali, tutte le discipline STEM, con particolare riguardo al Coding, la Media education e la e-Literacy, già a partire dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i plessi sono dotati di connessione internet e ogni aula è fornita di strumentazioni digitali e LIM.

La maggior parte del personale (docenti e operatori scolastici) è assunta con contratto a tempo indeterminato ed opera con stabilità nell'Istituto; ciò assicura continuità progettuale, esperienza professionale consolidata, conoscenza delle caratteristiche peculiari del territorio e dell'utenza. I percorsi di aggiornamento seguiti dai docenti riguardano sia le tematiche pedagogiche che quelle più strettamente connesse alle dinamiche socio-relazionali. Assumono grande rilievo, all'interno del curriculum dell'Istituto, lo sviluppo emozionale del bambino, la crescita e il confronto con i pari, l'attenzione verso le modalità corrette di relazione. Non a caso la scuola è dotata di certificazione e-policy, regolamento finalizzato a contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo. La preparazione dei docenti si assesta su un livello elevato; molti hanno conseguito le certificazioni informatiche e linguistiche, hanno promosso e realizzato progetti Erasmus Plus, eTwinning e Certificazione Cambridge, e partecipano con regolarità a numerosi progetti nazionali ottenendo eccellenti risultati

e riconoscimenti.

La maggior parte dei docenti frequenta corsi di specializzazione sulle metodologie relative alle difficoltà di apprendimento, sia per gli alunni disabili che per gli alunni con DSA.

**ALLEGATI:**

LE NOSTRE SCUOLE.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le Priorità strategiche e le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti individuate nel Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, in seguito alla lettura dei dati relativi alle Prove Invalsi e all'analisi delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica nel suo complesso, trovano forma progettuale nel Piano di Miglioramento. Gli obiettivi di processo del PDM definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate. Tali obiettivi sottendono una necessaria sinergia tra tutte le componenti della comunità scolastica nel condividere e attuare azioni mirate al cambiamento desiderato nelle aree individuate dal RAV.

Il Piano dell'Offerta Formativa del prossimo Triennio, nel rispetto delle Legge 107/15 e dell'identità dell'Istituto, terrà conto di priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal conseguente piano di miglioramento e potenzierà le seguenti direttrici di azione:

- progettazione di percorsi di recupero e potenziamento, al fine di far fronte alle difficoltà determinate dalla pandemia;
- valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento, oltre che alla lingua italiana, anche alla lingua inglese;
- implementazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- implementazione delle attività sportive, delle attività all'aperto e dell'educazione alla salute;
- implementazione dell'apertura pomeridiana della scuola per attività formative per

studenti e territorio;

- implementazione e diffusione del [modello DigComp 2.1](#) (quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini), in particolare le cinque competenze previste, a livello base per gli studenti e al livello Intermedio/Avanzato per i docenti;
- potenziamento delle azioni in favore dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- miglioramento del sistema di valutazione, anche attraverso prove comuni autentiche.

Mediante tale programmazione l'Istituzione Scolastica intende perseguire l'obiettivo "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" ([Obiettivo4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile](#)).

Per la realizzazione del suo piano educativo la scuola investe nella formazione del personale, in particolare in ambito metodologico, disciplinare e tecnologico, ricorrendo all'apporto di docenti esperti e a scambi di buone pratiche con altre scuole in Italia e all'estero.

Dal punto di vista organizzativo sono stati attivati, accanto ai Dipartimenti disciplinari e per l'inclusione, gruppi di lavoro formati da docenti di classi parallele e team specifici relativi ai vari progetti d'Istituto.

L'identità culturale del territorio è valorizzata così attraverso un costante arricchimento dell'Offerta Formativa capace di operare sia nella direzione della risposta a bisogni degli alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi. L'efficacia della proposta educativa è misurata quindi in rispondenza alle esigenze del contesto di riferimento, caratterizzato da una rete di rapporti significativi e proficui che contribuiscono ad arricchire il PTOF.

Il nostro Istituto ha consolidato una tradizione ampiamente riconosciuta dal territorio, in riferimento alla sperimentazione di soluzioni didattiche all'avanguardia, sostenibili e inclusive, orientate al superamento del modello trasmissivo. Le tre principali direzioni che orientano l'azione della scuola nel prossimo triennio saranno: il digitale, la lingua inglese e lo sport.

Già da tempo, nel nostro istituto ci si è avvicinati alla pratica del coding e della robotica, intese come nuove forme di scrittura e di pensiero e nuovi modi per leggere la realtà.

La partecipazione a iniziative di ampio respiro, quali "La settimana Europea del Codice-European Code Week" e "L'ora del codice", da parte di molte sezioni della scuola dell'Infanzia e di quasi tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria, ne è un chiaro esempio; così come il confronto su pratiche didattiche legate al coding avvenuto grazie a un progetto Erasmus +, interamente dedicato a robotica e coding.

Un ulteriore elemento di innovazione, sia a livello organizzativo sia a livello didattico, è stata la creazione delle classi virtuali sulla piattaforma GSuite. Questo passaggio, reso necessario in seguito all'attivazione della Didattica a distanza a causa dell'emergenza Covid, è stato poi gradualmente implementato negli anni seguenti, grazie al supporto dell'animatore digitale, del team dell'innovazione e alla capacità di tutti i docenti di acquisire velocemente nuove competenze in ambito digitale. In questa nuova ottica, molti percorsi tradizionali di apprendimento sono stati arricchiti con esperienze di flipped classroom, condivisione di materiali in cloud e una concreta alfabetizzazione digitale.

Attualmente il Progetto “Strumenti per la Cittadinanza digitale” riconduce queste attività al quadro dei valori di Cittadinanza e Costituzione, per un uso consapevole e responsabile dei mezzi tecnologici in totale sicurezza. I PON Media Education e E-Literacy sono finalizzati all'acquisizione di strumenti e consapevolezze in materia di cittadinanza digitale. Il documento di e-Policy, di cui la scuola si è dotata, è espressione dell'esigenza di implementare la didattica digitale, ma in un contesto regolamentato e protetto per i minori, con forme attive di educazione nell'uso delle forme di comunicazione digitale.

Il potenziamento delle competenze comunicative in madrelingua e in Lingua Inglese è stato, negli ultimi anni, oggetto di numerosi interventi sia curricolari che progettuali, in particolare con i PON e i Progetti Erasmus e eTwinning. La scuola attiva percorsi che mirano al conseguimento della Certificazione “Cambridge” per gli alunni della scuola primaria e secondaria, e progetti curricolari ed extracurricolari, sempre in lingua straniera, che coinvolgono gli alunni fin dalla scuola dell'Infanzia.

Dall'anno scolastico 2021/2022 la scuola prevede una rimodulazione del quadro orario delle discipline e aderisce a due progetti, “Scuola Attiva Kids” e “Scuola Attiva Junior”, proposti dal ministero per il potenziamento e l'orientamento sportivo in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali. Incrementare l'attività motoria e il benessere psicofisico dell'individuo sono anche le finalità del progetto nazionale “Frutta e verdura nelle scuole”, del progetto Erasmus “Healthy mind healthy body” e del Progetto regionale “FED- Formazione Educazione Dieta” promosso sul territorio dall'ASP di Messina.

**ALLEGATI:**

RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO.pdf

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

Attraverso l'efficiente progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari e di tutte le esperienze e iniziative che ampliano l'offerta formativa, la scuola intende promuovere azioni e sviluppare competenze riconducibili agli obiettivi formativi *ex art. 1 c. 7 L. 107/15*. In questa prospettiva si inserisce anche l'aumento dei tempi di fruizione dell'offerta formativa, mediante l'estensione del tempo pieno. Pertanto la scuola si prefigge di:

- migliorare i risultati Invalsi, innalzando i livelli di apprendimento in italiano e matematica, riducendo la varianza tra le classi e fra i vari plessi;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L attraverso corsi e laboratori finalizzati anche alla certificazione linguistica Cambridge;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le competenze di comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico;
- potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, la conoscenza della natura e l'attivazione di spazi didattici all'esterno;



- continuare nell'azione di alfabetizzare e potenziare la lingua italiana, la piena comprensione e la capacità di produzione autonoma e critica, sin dai primi anni di scolarizzazione;
- continuare il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- continuare a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo si articola secondo quanto sancito dal testo ministeriale delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione." (2012) La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona.

La scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.

Questo istituto ha lavorato alla creazione di un curricolo verticale, tenendo conto degli Obiettivi di apprendimento e dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze presenti nel testo delle Indicazioni nazionali. Annualmente i docenti programmano e adattano le attività didattiche per lo sviluppo del curricolo di pertinenza.

La legge 92/2019, che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica, afferma il principio della trasversalità di tale insegnamento soprattutto in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che vanno oltre il limite dei singoli ambiti disciplinari. L'Istituto pertanto è stato chiamato a ridefinire i curricoli e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo e, in conformità con le previsioni normative, ha riservato a tale insegnamento un monte ore annuo di 33 ore per ogni anno di corso.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. Ecco da dove nasce la necessità di identificare, nei *curricula* scolastici, quali siano le competenze individuali da acquisire per soddisfare l'esigenza al cambiamento: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere".

Queste competenze trasversali sono strettamente correlate e si sovrappongono nella maggior parte dei casi con quelle sociali (esistenziali, relazionali e procedurali). L'Istituto, consapevole dell'importanza di questa intersecabilità, guarda con attenzione all'educazione alla Cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarli con la capacità di gestione costruttiva delle emozioni.

## QUADRO ORARIO

| scuola                      | orario                      |
|-----------------------------|-----------------------------|
| INFANZIA GIRASOLE           | 40 ore                      |
| INFANZIA NASARI             | 40 ore                      |
| INFANZIA<br>PORTOSALVO      | 40 ore                      |
| INFANZIA SANTA<br>VENERA    | 40 ore                      |
| PRIMARIA ETTORE<br>MAIORANA | 27 ore – tempo pieno 40 ore |
| PRIMARIA MILITI             | 27 ore                      |
| PRIMARIA NASARI             | 27 ore                      |
| PRIMARIA SANTA<br>VENERA    | 27 ore- tempo pieno 40 ore  |
| Via Olimpia                 |                             |
| PRIMARIA SANTA<br>VENERA    | 27 ore                      |
| Via Isonzo                  |                             |
| PRIMARIA<br>PORTOSALVO      | 27 ore                      |

SECONDARIA                      tempo ordinario  
PORTOSALVO

**ALLEGATI:**

Curricolo\_completo\_2021\_2022.pdf

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto Comprensivo Militi vanta una ricca tradizione di progettualità volta ad arricchire l'offerta formativa curricolare e ad integrarla con esperienze laboratoriali che sviluppano abilità e competenze trasversali alle diverse discipline. Grazie all'innovazione digitale e alla dotazione tecnologica della scuola, tutte le attività progettuali si arricchiscono di strumenti e ambienti per la creazione e la condivisione di materiali e contenuti. Nel prossimo triennio saranno riproposte molte esperienze già sperimentate con successo e con una buona ricaduta sugli apprendimenti; inoltre saranno avviati, per il maggior numero di classi e/o gruppi, i progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici quali risultano dal PDM e dall'Atto d'Indirizzo.

PROGETTI CURRICOLARI ED  
EXTRACURRICOLARI

DESCRIZIONE

CONTINUITA'

Accompagna il passaggio da un ordine di scuola all'altro.  
*(Infanzia-Primaria-Secondaria)*

|                        |  |
|------------------------|--|
| ACCOGLIENZA            | Favorisce l'inserimento dei piccoli alla scuola dell'Infanzia.<br><i>(Infanzia)</i>  |
| PON COMPETENZE DI BASE | Sviluppano e potenziano competenze di base e abilità negli ambiti linguistico, logico matematico ed espressivo.<br><i>(Infanzia-Primaria-Secondaria)</i> |
| PICCOLI EROI A SCUOLA  | Sviluppa capacità psicomotorie e relazionali. <i>(Infanzia)</i>  |
| GIOCANDO CON L'ARTE    | Sviluppa il gusto estetico, capacità psicomotorie e relazionali. <i>(Infanzia)</i>   |
| ERASMUS "DEMOCRAC(Z)Y  | Sviluppa competenze di cittadinanza e linguistiche.<br><i>(Infanzia)</i>   |
| LIBRIAMOCI             | Promuove il piacere di leggere. <i>(Infanzia-Primaria-Secondaria)</i>  |
| CODING                 | Promuove attraverso il gioco lo sviluppo del pensiero  |

|   |   |
|---|---|
|   | logico e computazionale. <i>(Infanzia)</i>  |
| HAPPY ENGLISH                             | Promuove un approccio precoce e ludico alla Lingua Inglese. <i>(Infanzia)</i>   |
| TUTTI GIU' PER TERRA                      | Sviluppa capacità motorie e relazionali. <i>(Infanzia)</i>  |
| ARCHEOLOGI A SCUOLA                       | Sviluppa competenze chiave europee. <i>(Infanzia-Primaria-Secondaria)</i>   |
| CODE WEEK                                 | Sviluppa il pensiero logico procedurale. <i>(Infanzia-Primaria-Secondaria)</i>  |
| ERASMUS "HEALTHY MIND<br>HEALTHY BODY"    | Sviluppa competenze chiave europee promuovendo corretti comportamenti alimentari. <i>(Primaria)</i>                   |
| ERASMUS "STEAM TEAMS"                     | Sviluppa competenze chiave europee e lo sviluppo di abilità linguistiche e scientifiche. <i>(Primaria-Secondaria)</i> |
| STRUMENTI PER LA<br>CITTADINANZA DIGITALE | Sviluppa consapevolezza dell'uso responsabile degli strumenti tecnologici. <i>(Primaria)</i>                          |

|   |   |
|---|---|
| GEOMETRIKO E GIOCHI<br>MATEMATICI         | Sviluppano capacità metacognitive e competenze in ambito logico matematico attraverso un approccio ludico. <i>(Primaria-Secondaria)</i> |
| SCUOLA ATTIVA KIDS                        | Potenzia e orienta l'attività motoria e sportiva <i>(Primaria)</i>  |
| SCUOLA ATTIVA JUNIOR                      | Potenzia e orienta l'attività motoria e sportiva <i>(Secondaria)</i>  |
| EDUCAZIONE FINANZIARIA                    | Promuove un approccio ai temi dell'economia e del risparmio. <i>(Primaria - Secondaria)</i>   |
| CERTIFICAZIONE LINGUISTICA<br>"CAMBRIDGE" | Potenzia il livello delle competenze linguistiche nella lingua straniera. <i>(Primaria - Secondaria)</i>                                |
| EDUCAZIONE STRADALE                       | Promuove e sviluppa atteggiamenti di cittadinanza attiva. <i>(Primaria)</i>   |
| LEGGIMI ANCORA – LETTURA AD               | Sviluppa life skills attraverso la lettura ad alta voce, per  |

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| ALTA VOCE E LIFE SKILLS       | una piena inclusione. <i>(Primaria)</i>  |
| AREE A RISCHIO                | Promuove percorsi di recupero e potenziamento per una piena inclusione. <i>(Infanzia-Primaria-Secondaria)</i>  |
| PICCOLE SCUOLE                | Promuove, in rete con altre scuole, scambi di buone pratiche e percorsi innovativi di recupero e potenziamento per una piena inclusione. <i>(Primaria)</i> |
| GIORNALINO D'ISTITUTO         | Documenta le attività più significative della comunità scolastica. <i>(Infanzia-Primaria-Secondaria)</i>   |
| AVANGUARDIE EDUCATIVE         | Promuove innovazione didattica e piena inclusione. <i>(Primaria-Secondaria)</i>  |
| DIDATTICHE INNOVATIVE         | Sviluppa le competenze chiave europee e promuove innovazione didattica con la pratica del Debate. <i>(Primaria)</i>  |
| FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE | Promuove uno stile di vita e comportamenti alimentari corretti. <i>(Infanzia-Primaria)</i>   |

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| PON MEDIA EDUCATION              | Promuove competenze di cittadinanza digitale e un uso consapevole delle app. <i>(Primaria- Secondaria)</i>   |
| PON E-LITERACY                   | Promuove competenze di cittadinanza digitale e sviluppa nuove modalità di scrittura. <i>(Primaria- Secondaria)</i>   |
| INNOVA-MENTI                     | Promuove capacità metacognitive e sviluppa le competenze chiave europee nel quadro delle azioni del PNSD. <i>(Infanzia-Primaria-Secondaria)</i>  |
| EDUCAZIONE ALLA GENTILEZZA       | Promuove e sviluppa atteggiamenti e comportamenti improntati al rispetto delle diversità per star bene con gli altri e con sé stessi e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo. <i>(Infanzia-Primaria-Secondaria)</i> |
| E-POLICY                         | Sviluppa le competenze digitali e di cittadinanza per un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole. <i>(Primaria-Secondaria)</i>  |
| LABORATORIO SCIENTIFICO<br>STEAM | Sviluppa competenze chiave europee nel campo scientifico, lo spirito d'iniziativa e promuove lo sviluppo sostenibile. <i>(Infanzia-Primaria-Secondaria)</i>  |
| ORTO DIDATTICO                   | Sviluppa competenze chiave europee nel campo scientifico, lo spirito d'iniziativa e promuove lo sviluppo sostenibile. <i>(Infanzia-Primaria)</i>   |

FORMAZIONE EDUCAZIONE  
DIETA

Promuove uno stile di vita e comportamenti alimentari corretti, in collaborazione con l'ASP di Messina.

*(Primaria- Secondaria)*

**ALLEGATI:**

I PROGETTI AS 2021 2022 LIGHT.pdf

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

**Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa** conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere per favorire la maturazione e lo sviluppo. La verifica delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso l'uso di schede strutturate e non.

La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione. Essa sarà effettuata al termine di ogni unità di apprendimento secondo griglie inserite nel registro di sezione (indicatori: autonomo, parzialmente autonomo se necessita di aiuto per eseguire la consegna, non autonomo se non esegue la consegna in nessun caso); avrà una funzione di carattere formativo, finalizzata a

riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le performance dei bambini, perché orientata ad osservare, sollecitare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

**La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria** viene effettuata attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, ai sensi dell'articolo 3 dell'O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020. Tale giudizio sarà riferito agli obiettivi del Curricolo d'Istituto che vengono selezionati per essere oggetto della valutazione e riportati nello stesso documento. Per ogni obiettivo, o nucleo tematico di obiettivi, oggetto di valutazione, sarà indicato il livello di apprendimento riferito alle quattro principali dimensioni che lo caratterizzano, individuati dall'Istituzione in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello della Certificazione delle competenze ( avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).

La scuola procede alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione della recente normativa in materia di valutazione, in raccordo con le iniziative di formazione realizzate dal Ministero dell'Istruzione per accompagnare e orientare la transizione dal voto al giudizio descrittivo.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento trasversale di Educazione civica, introdotto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2020, sarà valutato attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, ai sensi dell'art. 3 dell'O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020. Il giudizio farà

riferimento agli obiettivi selezionati e indicherà il livello di padronanza osservato rispetto ai traguardi di competenza, utilizzando i descrittori adottati nel Modello della Certificazione delle competenze.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento dell'alunno, così come prevista dall'articolo 8 del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 e confermato dal D.lgs 13 aprile 2017 n. 62, attuativo della legge n. 107/2015, viene espressa con giudizio sintetico e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Relativamente alla valutazione finale, il D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62, conferma quanto dispone il comma 1-bis dell'art. 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, che "nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione". Tale procedura valutativa viene attuata per ogni passaggio alla classe successiva. In linea con quanto precisa il suddetto decreto, si conferma che nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A tal fine la scuola deve adottare specifiche strategie d'intervento volte a migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

## La valutazione nella Scuola Secondaria di primo grado

### Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Relativamente alla valutazione finale, definita in sede di scrutinio, sono ammessi alla classe successiva al primo e al secondo anno di corso gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, con possibilità di ammissione anche in presenza di alunni con parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento così come previsto anche dal D.M.741/2017 e dall' art.6 Dlgs n°62//2017:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Pertanto, le scuole si impegnano nel corso dell'anno scolastico ad assicurare ad ogni studente, in particolare in presenza di carenze di programmazione, a migliorare l'efficacia dell'apprendimento adottando specifiche strategie d'intervento, anche

ricorrendo alla flessibilità riconosciuta all'autonomia scolastica, in modo da rendere possibile per ogni studente i traguardi di competenza previsti.

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

Il Dlgs n°62 ribadisce l'ammissione deliberata dal Consiglio di classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento degli alunni.

Prerequisito di ammissione agli esami è lo svolgimento della prova INVALSI che viene svolta nel corso dell'ultimo anno e che coinvolge le seguenti discipline: italiano, matematica e le lingue straniere. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Nel caso in cui si verifichi quanto disposto dal comma 2 dell'art.6, ovvero deliberazione di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I e all'esame conclusivo di primo ciclo, il comma 4 dell'art.6 dispone che "il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il giudizio di idoneità per l'ammissione all'esame è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

All'esito dell'esame di Stato concorrono i risultati delle prove scritte e orali. Il voto

finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel colloquio orale arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

Al termine della scuola secondaria di primo grado, all'alunno viene rilasciata una certificazione delle competenze acquisite al fine di sostenere i processi educativi e di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

#### **Criteri di valutazione del comportamento :**

La valutazione del comportamento alla luce delle innovazioni introdotte dal Dlgs 13 aprile 2017 n° 62 è espressa collegialmente con giudizio dal consiglio di classe e fa riferimento oltre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

#### **Criteri di valutazione degli apprendimenti:**

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, e dell'articolo 3, secondo comma, del Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario

annuale, ai sensi dell'art. 11, primo comma, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite su delibera del Collegio dei docenti.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza attività mirate per gli studenti con disabilità e BES, attraverso azioni strategiche, già esplicitate nel PTOF e di seguito elencate:

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e Gruppo di Lavoro Operativo (GLO);
- raccolta e documentazione degli interventi didattici posti in essere;
- strategie di valutazione con prassi inclusive;
- valorizzazione dei comportamenti positivi;
- percorsi formativi inclusivi con curricolo attento alle diversità;
- valorizzazione delle risorse esistenti;
- partecipazione delle famiglie alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- sportello di ascolto con figure specialistiche a supporto di docenti, genitori e alunni.

Si sta lavorando al fine di potenziare l'afflusso di risorse per la realizzazione dei progetti di inclusione.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):** presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. (D.Lgs 66/2017 e successive modifiche del D.Lgs. 96/2019)

#### **Composizione del Gruppo di Lavoro Operativo**

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL;
- gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;

- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre alle figure che coadiuvano nell'assistenza di base.

Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

All'inizio di ogni anno scolastico, viene convocato il Gruppo di Lavoro Operativo per stilare il Piano Educativo Individualizzato con obiettivi a breve, medio e lungo termine flessibili ed aperti a modifiche e integrazioni relative ai risultati evidenziati in corso di monitoraggio.

A livello di singole classi, i docenti progettano e realizzano interventi didattici specifici per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, scaturiti dalla valutazione in itinere. Tali interventi vengono puntualmente documentati nella Progettazione Educativa e Didattica.

#### **Attività di recupero e potenziamento**

L'Istituto ha realizzato, in passato, numerose attività di potenziamento.

All'inizio dell'anno scolastico 2021-2022 sono stati avviati:

- 3 moduli PON per la scuola primaria: APPRENDIMENTO E SOCIALIZZAZIONE;
- corsi PIANO ESTATE 2021 (4 corsi per la scuola primaria e 3 per la scuola secondaria I Grado).

Nel lavoro di classe in relazione ai bisogni educativi dell'alunno vengono utilizzati:

- lavoro per piccoli gruppi omogenei e/o eterogenei;
- strumenti compensativi;

- misure dispensative.

Al fine di valorizzare le eccellenze nelle classi, l'utilizzo di interventi individualizzati è largamente diffuso. Sono state previste prove oggettive comuni per valutare miglioramenti, modifiche e integrazioni degli interventi specifici applicati agli alunni. Gli esiti consentono di acquisire dati necessari per il monitoraggio d'Istituto.

Tutti i punti di debolezza legati a situazioni di disagio familiare o di problematiche di salute degli alunni sono costantemente monitorati e supportati nell'ambito di piani di miglioramento che permettono di verificare progressi e criticità. I docenti curricolari e di sostegno, in sinergia, verificano e valutano i miglioramenti, modulando opportune modifiche e integrazioni agli interventi.

#### **Definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

La D.F. è strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto:

1. cognitivo
2. affettivo-relazionale
3. linguistico
4. sensoriale
5. motorio-prassico

6. neuro-psicologico

7. autonomia personale e sociale.

Il PDF indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità.

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994).

Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica e la valutazione; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Con il D.lgs. n. 66/2017 e successive modifiche con il D.lgs 96/2019, viene introdotto il profilo di funzionamento (PF), non attualmente adottato dall'ASL, il quale sostituirà, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale. Il PEI è predisposto dal Gruppo di Lavoro Operativo, come descritto nel precedente paragrafo.

**Ruolo della famiglia:**

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo d'integrazione avviene attraverso una serie di adempimenti previsti dalla legge:

1. la famiglia ha diritto a partecipare alla formulazione del PDF e del PEI (Art.12 comma 5 della legge 104/92 );
2. ampia partecipazione della famiglia al sistema di istruzione (DPR 567/96);
3. collaborazione scuola famiglia (Legge di riforma n.53/2003 art.1).

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. L'Istituto, soprattutto nel caso di disabilità gravi, mantiene rapporti addirittura giornalieri, confrontandosi su esigenze, bisogni e trovando, in piena collaborazione, soluzioni comuni. Le famiglie vengono così coinvolte in progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante.

#### **Valutazione, continuità e orientamento**

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che la valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, viene effettuata tenendo a riferimento, rispettivamente il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, in sede di esame, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore

equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Inoltre, agli alunni con disabilità certificata, ove non sostengano le prove dell'esame di Stato finale, viene rilasciato un attestato di credito formativo, che consente l'iscrizione alla secondaria di secondo grado ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Il Protocollo di Orientamento risponde all'esigenza di individuare azioni e strategie per garantire qualità al processo di orientamento scolastico alla scuola secondaria di secondo grado o al termine della stessa agli alunni disabili in un'ottica di gestione integrata.

Con il protocollo si afferma un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità pertanto :

- fornisce i principi e le indicazioni riguardanti le procedure di un ottimale inserimento degli alunni disabili;
- definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica;
- traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e continuità.

L'Istituto cerca quindi di mettere in atto una buona pratica dell'orientamento ispirandosi ai seguenti principi:

- personalizzazione degli interventi;
- coinvolgimento attivo degli studenti;
- collaborazione con la famiglia;
- funzione tutoriale dei compagni;
- funzione tutoriale dei docenti;
- didattica orientativa triennale;
- orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio;
- coerenza rispetto al progetto di vita della persona.

### **Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.)**

Nella scuola è costituito e opera il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.).

Esso è composto da:

- Dirigente Scolastico
- Referente sulla dispersione scolastica.
- Referente BES e Referente Inclusione Scolastica

- FS Gestione del PTOF
- FS Valutazione e Invalsi
- FS Implementazione del sito web e comunicazione con l'esterno
- FS Rapporti con gli Enti Esterni

Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.) è finalizzato ad attività per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.

- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.
- Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni" attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni.
- Svolge attività di monitoraggio attinente al fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura, ...)
- Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predisporre piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero

della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test.

- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie, metodi innovativi, conoscenza dei materiali specifici per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica.
- Acquisisce richieste di consulenza psicopedagogica.
- Individua tempestivamente gli alunni che hanno maggiori difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base attraverso uno screening con prove oggettive.
- Contribuisce nella ricerca di strategie finalizzate a rimuovere i problemi che impediscono un corretto processo di insegnamento/apprendimento per i casi "a rischio" e comunque di difficile gestione.
- Mantiene un rapporto di collaborazione costante con i coordinatori e le famiglie.
- Mantiene un raccordo sistematico con l'Osservatorio d'Area Ambito XV, con l'Osservatorio Provinciale, con l'Operatore Psico-Pedagogico Osservatorio Ambito XV.
- Contribuisce a sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Nell'ambito delle azioni previste dal PNSD il nostro Istituto ha realizzato l'obiettivo dell'Amministrazione Digitale: il registro elettronico è utilizzato in tutte le scuole e

tutta l'attività amministrativa è stata digitalizzata. Quest'obiettivo di riflesso coinvolge tutto il personale e i rapporti con le famiglie e il territorio.

L'Istituto Comprensivo a partire dall'anno scolastico 2020-2021 utilizza la piattaforma Gsuite for Education per implementare la Didattica Digitale Integrata. La scuola ha creato un account per tutto il personale scolastico e per ogni alunno dei tre ordini di scuola; è stata utilizzata l'applicazione Classroom per la creazione delle classi virtuali della scuola primaria e secondaria di primo grado, utilizzate sia per la DAD che per la DDI; attraverso l'applicazione Meet sono state realizzate attività didattiche sincrone durante la sospensione delle lezioni e per gli alunni in isolamento o quarantena.

Un'altra attività legata al PNSD è la diffusione delle attività che mirano allo sviluppo del pensiero computazionale, coinvolgendo diversi ambiti disciplinari. Sono stati progettati e realizzati numerosi interventi curricolari e progetti di ampliamento extracurricolare a partire dalla scuola dell'Infanzia e soprattutto alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Tutti i docenti dell'Istituto hanno partecipato ad attività di formazione e autoformazione sull'innovazione didattica e sugli strumenti digitali; grazie alla presenza dell'Animatore Digitale, figura interna all'Istituzione, tutte le dotazioni tecnologiche, di diverso tipo, presenti nella scuola vengono utilizzate quotidianamente nell'attività didattica dai docenti e dagli alunni.

A tal proposito, ogni volta che si presenta la necessità di portare avanti pratiche di didattica innovativa, l'AD cura la formazione di base in modo da favorire una maggiore propensione al cambiamento e consentire ad ogni docente di muoversi con agevolezza nel mondo del digitale coniugando l'uso delle nuove tecnologie con le metodologie didattiche più innovative, affinché si realizzino ambienti di apprendimento significativi ed inclusivi.

## **E-Policy**

Una delle azioni del PNSD è la promozione dell'utilizzo delle tecnologie digitali nelle attività didattiche. Questa è anche una delle priorità strategiche della scuola per il prossimo triennio. Nell'ambito del progetto "Generazioni connesse" promosso dal Ministero dell'Istruzione e finanziato dalla Unione Europea, l'Istituto Comprensivo Militi si è dotato di un documento di e-Policy. Un gruppo di docenti, tra i quali l'Animatore Digitale, dopo un'apposita formazione, si è occupato di personalizzare il piano delle azioni previste per rispondere ai bisogni dell'istituzione e dell'utenza.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la visione educativa e la proposta formativa della nostra scuola, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;

- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. Lo scopo dell' E-policy è quindi garantire il benessere in Rete, e porre le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

Il documento di e-Policy descrive le linee guida dell'Istituto in merito all'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse a un uso non consapevole delle tecnologie digitali. A tal fine, l'Istituto si sta dotando di una policy di e-Safety, dopo aver rilevato gli interventi da mettere in atto, per garantire un soddisfacente livello di sicurezza nella rete dati della scuola e delle apparecchiature informatiche utilizzate dal personale scolastico e dagli alunni.

Nell'ambito di questa e-Policy sono individuati i seguenti ruoli e le principali responsabilità correlate:

- **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Presenta questo documento all'attenzione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto e assicura un'adeguata diffusione della E-Safety Policy programmandone un regolare monitoraggio.

Sostiene la formazione e l'informazione di tutti i Componenti della comunità scolastica sulle tematiche della sicurezza informatica e della prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber-bullismo.

Promuove una azione di tutela della sicurezza online per tutti i componenti della comunità scolastica.

Assicura la presenza di un referente del bullismo e cyber-bullismo e di un gruppo di lavoro.

Funge da intermediario tra l'istituzione scolastica e gli enti esterni del territorio preposti per il contrasto del fenomeno.

- DSGA con DS

Accoglie e vaglia le richieste dei docenti e dei Consiglio di classe, relativamente alle esigenze degli alunni in difficoltà, che necessitino di particolare strumentazione di supporto.

Assicura nei limiti delle risorse finanziarie disponibili l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnologica della scuola sia funzionante, sicura, non aperta ad uso improprio o a dannosi attacchi esterni;

Favorisce il funzionamento dei diversi canali di comunicazione all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie;

Garantisce che i dati di gestione siano accurati e aggiornati;

Promuove le migliori pratiche nella gestione delle informazioni, ossia mettere in atto un sistema di controllo di accesso appropriato. I dati sono utilizzati, trasferiti e cancellati in linea con i requisiti di protezione dei dati;

Mantenere i controlli di accesso per proteggere le informazioni sensibili archiviati su dispositivi di proprietà della scuola.

- ANIMATORE DIGITALE

Si occupa di favorire la formazione interna del personale, l'aggiornamento e, pertanto, la conoscenza di metodologie innovative e comuni.

Coinvolge tutta la comunità scolastica, incentivando il protagonismo degli studenti nella realizzazione di prodotti digitali e nella partecipazione ad attività e progetti attinenti al PNSD promosso dal MIUR.

· **REFERENTE E GRUPPO DI LAVORO PER LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Prendono parte ai corsi di formazione ai fini di garantire l'acquisizione di idonee competenze teoriche e pratiche.

Pubblicizzano attività formative per i docenti.

Elaborano strumenti conoscitivi del fenomeno.

Partecipano alla revisione annuale della Policy E-Safety e ne curano la massima diffusione all'interno di tutta la comunità.

Raccolgono tutte le segnalazioni effettuate dai docenti, offrono consulenza e li coordinano relativamente alle procedure da seguire per una corretta gestione dei casi.

Promuovono, in collaborazione con tutti gli insegnanti, l'educazione all'uso consapevole della rete di bambini e ragazzi, favorendo specifici percorsi didattici finalizzati a responsabilizzare gli stessi minori e a promuovere la consapevolezza in ordine ai rischi, oltre che alle opportunità.

· **DOCENTI**

Devono conoscere la E-Safety Policy di Istituto.

Supervisionano e guidano gli alunni nelle attività di apprendimento che coinvolgono la tecnologia online, dando indicazioni chiare e precise per un uso consapevole.

Contrastano l'illecita diffusione dei dati personali.

Vegliano sull'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, tablet, macchine fotografiche, ecc. durante le lezioni e in tutte quelle attività scolastiche che ne prevedono la necessità a scopi didattici.

Descrivono i vari rischi connessi all'utilizzo del web. Inoltre è loro compito illustrare ai propri alunni le regole di utilizzo contenute nel presente documento; informano gli alunni affinché siano pienamente consapevoli dei risvolti legali relativi ad eventuali comportamenti pericolosi.

Adottano un comportamento responsabile e corretto nell'uso delle tecnologie informatiche e segnalano qualsiasi abuso, anche sospetto o casi di un uso improprio e/o rischioso delle stesse al Referente di Istituto. Fondamentale sarà la riservatezza dei dati personali trattati e quella delle password wifi e delle credenziali di accesso al registro elettronico e ad account personali.

- **PERSONALE ATA**

E' tenuto a conoscere la presente policy.

Segnala eventuali abusi, anche sospetti, al gruppo di progetto per le necessarie azioni/sanzioni.

- **FAMIGLIE**

Le famiglie sono tenute a conoscere la Policy che la scuola adotta in merito all'utilizzo delle tecnologie a scuola.

Sono tenute a monitorare i dispositivi utilizzati dai figli e a porre eventualmente dei filtri necessari per un utilizzo sicuro. Partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione organizzate dalla scuola, sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

- **ALUNNI**

Gli alunni sono responsabili per l'utilizzo corretto dei sistemi informatici e della tecnologia digitale, in attinenza ai termini previsti da questa Policy che devono conoscere e comprendere, unitamente al Regolamento di Istituto.

Non possono utilizzare dispositivi personali durante le attività didattiche, salvo diversa indicazione del docente in servizio.

Collaborano ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Segnalano episodi di bullismo e cyber bullismo che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli

**ALLEGATI:**

Documento\_E-Policy25\_11\_2021-20\_50\_34-signed (1)\_compressed.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE

Il collegio dei Docenti ha adottato il Piano della Didattica Digitale d'Istituto già in uso nell'anno scolastico precedente ed elaborato da un'apposita commissione, nel rispetto delle vigenti normative, in seguito all'emergenza sanitaria da Sars- Cov- 2 che ha reso necessario rimodulare a distanza le attività didattiche della scuola.

**ALLEGATI:**

58 PIANO DIDATTICA DIGITALE.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo è quello determinato dalle leggi e dalle disposizioni normative; le varie figure presenti nell'organigramma cooperano per assicurare il funzionamento dei servizi necessari ai singoli e ai gruppi di utenti, al fine di rendere effettivi i diritti sanciti dalla Costituzione e garantire il pieno sviluppo della persona umana, assicurando qualità e piena inclusione.

Allo scopo di perseguire e realizzare gli obiettivi strategici che l'Istituzione ha selezionato, si realizzano accordi di rete con scuole, enti pubblici e privati per iniziative di formazione, di ricerca-azione e innovazione. La formazione e l'autoformazione del personale docente e ATA è il prerequisito necessario per realizzare un progressivo miglioramento delle attività e degli esiti.

Nella prospettiva del prossimo triennio, l'innovazione digitale e metodologica coinvolgerà tutte le componenti della comunità scolastica, nella consapevolezza che l'obiettivo da realizzare non è mero tecnicismo ma una concreta e democratica piena partecipazione di tutti alla vita scolastica e al confronto con la realtà extrascolastica del vicino contesto e del villaggio globale.

### ALLEGATI:

Modello\_organizzativo\_Militi.pdf

## RETI E CONVENZIONI



## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|--|--|

| RETE | ATTIVITA' |
|------|-----------|
|------|-----------|

PRIMAIRE EN FRANCAIS

Formazione del personale

Attività didattiche

ASP E NPIA

Formazione del personale

Attività didattiche

Condivisione di risorse materiali e professionali

CTRH E/O CTS

Formazione del personale

Attività didattiche

Condivisione di risorse materiali e professionali

OSSERVATORIO DI AREA XV PER LA  
DISPERSIONE SCOLASTICA

Formazione del personale

Attività didattiche

Attività amministrative

Condivisione di risorse materiali e



professionali

RETE DI AMBITO: SCUOLA POLO PER LA  
FORMAZIONE ISTITUTO MEDI

Formazione del personale

Condivisione di risorse materiali e  
professionali

RETI COLLABORATIVE PER DIDATTICHE  
INNOVATIVE

Formazione del personale

Attività didattiche

Condivisione di materiali e buone  
pratiche didattiche

RETE BIBLIOTECA OASI PROGETTO NATI PER LEGGERE  
educazione alla lettura precoce

Attività di

Condivisione di obiettivi formativi con le famiglie

Collaborazione con il territorio e le associazioni dei pediatri

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE

ATTIVITA'



**VALUTAZIONE INTERNA E PROVE OGGETTIVE DI ISTITUTO**

Autoformazione

Valutazione e miglioramento

Produzione di documenti

**SICUREZZA: -PRIMO SOCCORSO -ANTINCENDIO - RICHIAMO FORMAZIONE PREPOSTI E LAVORATORI**

Formazione del personale

Prevenzione e sicurezza

**SICUREZZA- FORMAZIONE COVID 19**

Formazione del personale

Prevenzione e sicurezza

**PNSD (COMPETENZE DIGITALI DI BASE, CODING, DIDATTICA PER COMPETENZE E**

Formazione e autoformazione del personale

**COMPITI AUTENTICI, LEARNING BY DOING, PROJECTBASEDLEARNING, FLIPPEDCLASSROOM)**

Attività didattiche

Valutazione e miglioramento

Condivisione di risorse digitali e buone pratiche didattiche

**COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Formazione e autoformazione del personale

Attività didattiche

Inclusione e prevenzione del disagio

Condivisione di risorse materiali



**FORMAZIONE LINGUA STRANIERA PER DOCENTI**

e buone pratiche didattiche

Formazione del personale

Competenze chiave europee

Condivisione di risorse professionali

**FORMAZIONE CORSO SULLA PRIVACY**

Formazione e autoformazione del personale

Attività didattiche

Attività amministrative

Condivisione di risorse digitali

**FORMAZIONE METODOLOGICA IN AMBITO LOGICO MATEMATICO**

Formazione e autoformazione del personale

Attività didattiche

Condivisione di risorse e buone pratiche didattiche

**FORMAZIONE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE FISICA**

Formazione e autoformazione del personale

Attività didattiche



Condivisione di risorse e buone  
pratiche didattiche

**FORMAZIONE NELL'INSEGNAMENTO  
DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA**

Formazione del personale

Attività didattiche

Condivisione di risorse

**FORMAZIONE E-POLICY**

Formazione del personale

Attività didattiche e  
amministrative

Condivisione di risorse materiali

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

**FORMAZIONE**

**ATTIVITA'**

**SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE**

Formazione online

Innovazione digitale



|  |  |
|--|--|
|  | Attività amministrative  |
| SICUREZZA: PRIMO SOCCORSO -ANTINCENDIO -<br>RICHIAMO FORMAZIONE PREPOSTI E<br>LAVORATORI | Formazione del personale<br>Prevenzione e sicurezza                  |
| PNSD   | Formazione online<br>Innovazione digitale<br>Attività amministrative |
| CONTRATTAZIONE, CONFRONTO<br>E INFORMATIVA   | Formazione online<br>Innovazione digitale<br>Attività amministrative |
| FORMAZIONE GSUITE  | Formazione del personale<br>Innovazione digitale                     |
| SICUREZZA- FORMAZIONE COVID 19   | Formazione del personale<br>Prevenzione e sicurezza                  |
| ASSISTENZA AGLI ALUNNI   | Formazione dei collaboratori   |



CON DISABILITA'

scolastici

Inclusione e sicurezza

